

COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

**RELAZIONE TECNICA E PROPOSTA
ISTITUZIONALE
CENTRO OPERATIVO TERRITORIALE
NORD
DELL'AREA OPERATIVA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Lentini – Carlentini – Francofonte

Orizzonte programmatico 2027–2036

Versione tecnica per esame amministrativo e consiliare
Agosto 2026

INDICE

1. Sintesi esecutiva
 2. Oggetto e finalità
 3. Quadro normativo e istituzionale
 4. ATI Siracusa, Piano d'Ambito e Convenzione
 5. Modello gestionale-organizzativo
 6. Ragioni territoriali
 7. Perimetro e cartografia concettuale
 8. Modello organizzativo
 9. Servizi e livelli operativi
 10. Piano territoriale degli interventi 2027–2036
 11. Analisi costi/benefici
 12. Governance e reporting
 13. Cronoprogramma 2027–2036
 14. Indicatori di performance
 15. Rischi e mitigazioni
 16. Proposta deliberativa
 17. Conclusioni
- Fonti e avvertenze

1. SINTESI ESECUTIVA

La presente relazione propone al Comune di Lentini un'iniziativa istituzionale nei confronti dell'ATI Siracusa e di Aretusacque S.p.A. finalizzata a individuare Lentini quale sede di un Centro Operativo Territoriale dell'Area Nord del Servizio Idrico Integrato, con riferimento a Lentini, Carlentini e Francofonte.

La proposta non mira alla costituzione di un nuovo Ambito Territoriale Ottimale, di un subambito giuridicamente autonomo o di un gestore separato. Il modello mantiene l'unitarietà dell'ATO Siracusa e della gestione affidata ad Aretusacque, introducendo un presidio operativo territoriale.

Il fondamento tecnico è particolarmente rilevante: il Disciplinare tecnico dell'ATI prevede che il Manuale di gestione contenga, ove individuate, le aree operative territoriali e specifichi per ciascuna il personale e i beni funzionali dislocati. Il Piano d'Ambito dedica inoltre una specifica sezione all'articolazione territoriale.

Il Centro dovrebbe integrare manutenzione, pronto intervento, logistica, supporto tecnico, presidio dell'utenza e telecontrollo, mantenendo il collegamento con la struttura centrale di Aretusacque.

Il progetto comprende un Piano Territoriale degli Interventi 2027–2036 e il coordinamento con la programmazione stradale comunale.

2. OGGETTO E FINALITÀ

2.1 Oggetto

Individuazione di Lentini quale sede proposta del Centro Operativo dell'Area Operativa Territoriale Nord, con area funzionale Lentini–Carlentini–Francofonte.

2.2 Finalità

- avvicinare il presidio tecnico-operativo ai cittadini e alle infrastrutture
- ridurre i tempi di risposta a guasti ed emergenze
- rafforzare manutenzione preventiva e ricerca perdite
- coordinare reti idriche, fognarie e impianti
- rendere leggibile la programmazione degli investimenti
- coordinare opere idriche e manutenzione stradale
- creare un confronto stabile tra Gestore, ATI e Comuni

2.3 Cosa non propone il Comune

Non si propone	Motivazione
Nuovo ATO	La competenza resta dell'ATI Siracusa
Subambito giuridico	La proposta riguarda l'organizzazione interna
Nuovo gestore	Aretusacque resta il gestore
Budget tariffario separato	Si propone trasparenza, non separazione
Nuova società	Il Centro è interno al Gestore

3. QUADRO NORMATIVO E ISTITUZIONALE

3.1 D.Lgs. 152/2006

Gli artt. 147 e seguenti disciplinano l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato. L'art. 149 disciplina il Piano d'Ambito, includendo tra i contenuti il modello gestionale e organizzativo.

3.2 L.R. Sicilia 19/2015

La L.R. 11 agosto 2015, n. 19 disciplina in Sicilia il settore delle risorse idriche e il sistema degli ATO e delle ATI.

3.3 D.A. n. 75 del 29 gennaio 2016

Il decreto assessoriale n. 75/2016 delimita l'ATO Siracusa nel territorio provinciale, con le eccezioni derivanti dalle gestioni salvaguardate.

3.4 Principio di unitarietà

La proposta non modifica il perimetro dell'ATO e non crea un nuovo soggetto. L'articolazione territoriale è proposta come strumento organizzativo.

3.5 Fonti primarie

- Piano d'Ambito ATI Siracusa
- Disciplinare tecnico
- Convenzione ATI–Aretusacque
- Statuto Aretusacque
- atti di gara e affidamento

4. ATI SIRACUSA, PIANO D'AMBITO E CONVENZIONE

L'ATI Siracusa è l'ente di governo dell'ambito. Il sito istituzionale elenca tra i Comuni dell'assemblea Lentini, Carlentini e Francofonte.

La Convenzione ATI–Aretusacque è stata pubblicata dall'ATI nel gennaio 2026 e disciplina i rapporti tra ente di governo e gestore.

La documentazione di gara comprendeva Piano d'Ambito, PEF, schema di statuto, schema di Convenzione, carta dei servizi, regolamento d'utenza e offerta tecnica.

Lo Statuto di Aretusacque definisce la società come gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Siracusa e ne descrive l'oggetto sociale.

5. MODELLO GESTIONALE-ORGANIZZATIVO

Il Disciplinare tecnico, art. 14, prevede che il Manuale di gestione contenga l'organigramma del Gestore e l'individuazione di eventuali aree operative territoriali, specificando il personale e i beni funzionali in esse dislocati.

La previsione costituisce una base documentale diretta per proporre un presidio territoriale senza creare un nuovo livello giuridico.

Funzione	Modalità proposta
Pronto intervento	Squadre e mezzi territoriali
Manutenzione	Programmazione preventiva e correttiva
Ricerca perdite	Distretti di misura e monitoraggio
Impianti	Controllo e sopralluoghi
Utenza	Presidio secondo organizzazione del Gestore
Logistica	Magazzino e dotazioni
Telecontrollo	Collegamento al sistema centrale

La localizzazione a Lentini deve essere proposta e valutata con ATI e Aretusacque, perché la concreta organizzazione resta nella sfera del Gestore.

6. RAGIONI TERRITORIALI

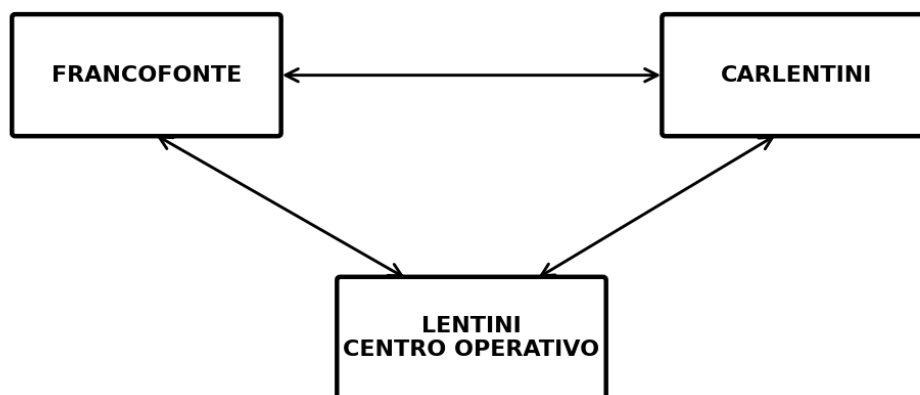
Lentini è proposta come sede per la sua funzione urbana e infrastrutturale nel quadrante nord. La scelta definitiva deve essere validata con dati di consistenza delle reti, utenze, impianti, tempi di percorrenza e carichi di lavoro.

L'Area Nord comprende Lentini, Carlentini e Francofonte e va intesa come area funzionale, non come nuovo ambito giuridico.

Criterio	Indicatore da acquisire
Accessibilità	Tempi medi di raggiungimento
Reti	Km acquedotto e fognatura
Utenze	Numero utenze
Criticità	Guasti, perdite, interruzioni
Impianti	Pozzi, serbatoi, sollevamenti, depurazione
Interventi	Programma 2027-2036
Personale	Carichi di lavoro e reperibilità

7. PERIMETRO E CARTOGRAFIA CONCETTUALE

AREA OPERATIVA TERRITORIALE NORD



Schema funzionale non georeferenziato

Schema funzionale non georeferenziato. La cartografia GIS ufficiale dovrà essere predisposta sulla base del catasto delle reti e degli impianti.

7.1 Perimetro

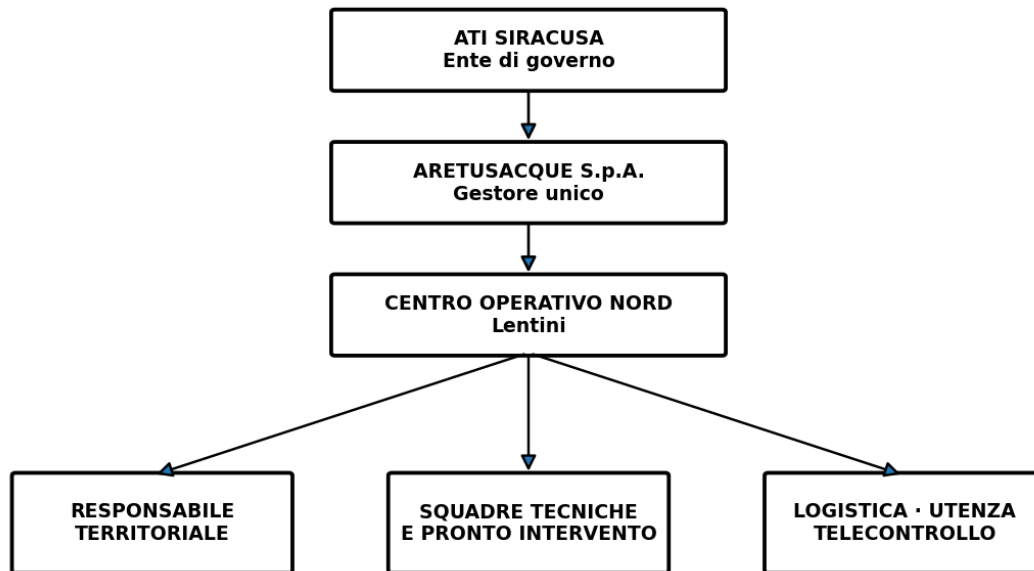
Lentini – Carlentini – Francofonte. Sede proposta: Lentini. La delimitazione è funzionale alla gestione operativa e non modifica l'ATO.

7.2 Cartografia da sviluppare

- reti idriche
- reti fognarie
- impianti
- distretti di misura e pressione
- tempi di percorrenza
- interventi 2027–2036

8. MODELLO ORGANIZZATIVO DEL CENTRO

SCHEMA ORGANIZZATIVO PROPOSTO



Unità	Compiti
Responsabile territoriale	Coordinamento e reporting
Squadre tecniche	Guasti, manutenzione, sopralluoghi
Pronto intervento	Reperibilità ed emergenze
Logistica	Mezzi, materiali, magazzino
Utenza	Segnalazioni e supporto
Telecontrollo	Monitoraggio e allarmi

Il Centro è una articolazione interna del Gestore. Non costituisce un nuovo ente o un nuovo dirigente pubblico.

9. SERVIZI E LIVELLI OPERATIVI

Il Centro dovrebbe presidiare manutenzione ordinaria e preventiva, guasti, emergenze, ricerca perdite, sopralluoghi, controllo impianti e supporto all'utenza.

KPI	Target progettuale da verificare
Presa in carico guasto urgente	≤ 30 min, salvo eccezioni
Arrivo squadra	Target per criticità e distanza
Ripristino	Target per tipologia
Perdite	Riduzione annuale misurabile
Investimenti	Report annuale Area Nord

I target sono proposte progettuali e dovranno essere armonizzati con ARERA, Carta dei servizi e atti contrattuali.

10. PIANO TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI 2027–2036

Asse	Contenuto
Acquedotto	Sostituzione reti, distrettualizzazione, pressioni, perdite
Fognatura	Risanamento collettori e sollevamenti
Depurazione	Adeguamento e manutenzione
Telecontrollo	Sensori, comunicazioni e piattaforme
Utenze	Misurazione e digitalizzazione
Emergenze	Scorte, mezzi e resilienza
Strade	Coordinamento reti e ripristino definitivo

Il Piano territoriale non sostituisce PdI o PEF: è un quadro di dettaglio territoriale coerente con essi.

La priorità può essere determinata mediante rischio di continuità, utenti coinvolti, frequenza guasti, perdite, stato infrastrutture, rischio ambientale, costo e coordinamento con altre opere.

11. ANALISI COSTI/BENEFICI

Le stime seguenti sono ordini di grandezza progettuali e non costituiscono un quadro economico ufficiale.

Voce setup	Range
Adeguamento sede	€ 100.000–200.000
Attrezzature/sicurezza	€ 50.000–100.000
IT/telecontrollo	€ 50.000–100.000
Mezzi/dotazioni	€ 100.000–250.000
Scorte	€ 30.000–60.000
Totale setup	€ 330.000–710.000
Costi operativi annui	Range
Personale	€ 350.000–550.000
Mezzi e manutenzioni	€ 120.000–200.000
Sede/utenze	€ 60.000–100.000
IT/comunicazioni	€ 40.000–80.000
Materiali	€ 80.000–150.000
Totale	€ 650.000–1.080.000

Benefici attesi: minori tempi di intervento e percorrenze, maggiore manutenzione preventiva, riduzione guasti/perdite, migliore continuità, minori interferenze con lavori stradali e maggiore trasparenza.

La convenienza economica deve essere verificata con un business case del Gestore e con KPI prima/dopo.

12. GOVERNANCE E REPORTING

Si propone un tavolo semestrale ATI–Aretusacque–Lentini–Carlentini–Francofonte. Il tavolo non esercita funzioni gestionali sul Gestore.

Output	Frequenza
Report operativo	Trimestrale
Investimenti	Semestrale
Tavolo territoriale	Semestrale
Report Area Nord	Annuale

Il Comune mantiene le proprie competenze sulle strade e collabora alla pianificazione senza sostituirsi al Gestore.

13. CRONOPROGRAMMA 2027–2036

Anno	Azione
2027	Accordo, sede, Manuale, avvio, baseline KPI
2028	Distrettualizzazione e telecontrollo
2029	Ricerca perdite e coordinamento strade
2030	Verifica intermedia
2031	Reti e fognature prioritarie
2032	Ottimizzazione energia/pressioni
2033	Nuovo ciclo priorità
2034	Telecontrollo e resilienza
2035	Valutazione parziale
2036	Valutazione finale e nuovo piano

Fase 1: 0–6 mesi, accordo e istruttoria. Fase 2: 6–12 mesi, allestimento e avvio. Fase 3: 12–36 mesi, consolidamento.

Fase 4: 36–120 mesi, piena attuazione e revisioni.

14. INDICATORI DI PERFORMANCE

Area	KPI	Frequenza
Pronto intervento	Presa in carico / arrivo / chiusura	Mensile
Acquedotto	Guasti per km	Mensile
Perdite	Indicatori ARERA	Trimestrale
Fognatura	Guasti per km	Mensile
Utenza	Tempi e reclami	Mensile
Investimenti	% completamento	Trimestrale
Strade	% opere coordinate	Semestrale

15. RISCHI E MITIGAZIONI

Rischio	Mitigazione
Costi superiori	Sede esistente e business case
Sovrapposizione centrale	Matrice responsabilità
Personale insufficiente	Dimensionamento su carichi
Dati carenti	GIS e baseline 2027
Questione competenze	Atto come proposta organizzativa
Investimenti scollegati	Tavolo e cronoprogramma unico

16. PROPOSTA DELIBERATIVA E PERCORSO

Il Consiglio comunale dovrebbe approvare un atto di indirizzo che chieda ad ATI Siracusa e Aretusacque di verificare e attuare, nell'ambito delle rispettive competenze, l'individuazione di Lentini quale sede del Centro Operativo dell'Area Nord.

Passaggio	Soggetto
Approvazione	Consiglio comunale
Trasmissione	Sindaco / Segreteria
Istruttoria	ATI Siracusa
Valutazione organizzativa	Aretusacque
Confronto	3 Comuni + ATI + Gestore
Decisione	Organi competenti

Formula consigliata: “individuazione di Lentini quale sede proposta del Centro Operativo dell'Area Operativa Territoriale Nord”, evitando la terminologia di “subambito”.

17. CONCLUSIONI

La proposta è coerente con il modello di gestione unitaria dell'ATO e con la previsione di aree operative territoriali nella documentazione tecnica. Il Centro deve essere concepito come presidio tecnico-logistico, non come nuovo ente.

Lentini è proposta come sede per ragioni di posizione, funzioni urbane e relazioni infrastrutturali con Carlentini e Francofonte. La scelta definitiva dovrà essere supportata da dati tecnici.

Il collegamento con il Piano Territoriale 2027–2036 e con la manutenzione stradale rende la proposta un progetto di programmazione integrata delle infrastrutture.

FONTI DOCUMENTALI E AVVERTENZE

ATI Siracusa – Convenzione ATI–Aretusacque

<https://atisiracusa.it/convenzione-tra-a-t-i-sr-ed-aretusacque-s-p-a-per-la-gestione-del-servizio-idrico-integrato/>

ATI Siracusa – composizione

<https://atisiracusa.it/chisiamo/>

Statuto Aretusacque S.p.A.

<https://atisiracusa.it/wp-content/uploads/2023/04/STATUTO-ARETUSACQUE-SPA.pdf>

Disciplinare tecnico – Regione Siciliana

https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2023-06/Disciplinare_tecnico_signed.pdf

Piano d'Ambito ATI Siracusa

https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2023-06/ALL.%2017_piano-ato-siracusa_def-v05_EM_signed.pdf

Avvertenza: il documento è una proposta tecnico-amministrativa preliminare. Le stime economiche sono ordini di grandezza e non costituiscono quadro economico ufficiale. Gli standard devono essere verificati rispetto ad ARERA, Carta dei servizi e atti contrattuali. Il contenuto specifico dell'Allegato J non viene utilizzato per attribuire impegni non verificati direttamente nel documento integrale.